

Newsletter n. 22 del 30 Settembre 2018

1. MILLEPROROGHE 2018 - Pubblicata la legge n. 108/2018 di conversione del D.L. n. 91/2018 - In vigore dal 22 settembre 2018

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2018, la **Legge 21 settembre 2018, n. 108**, recante "**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative**".

Il provvedimento – **in vigore dal 22 settembre 2018** - interviene su vari temi in materia di lavoro, fisco, sostegno alle imprese e ai risparmiatori.

Tra le **principali novità**:

- lo **slittamento del c.d. "ISEE precompilato"**. Viene infatti prorogata al 1° gennaio 2019 la collaborazione tra INPS e Agenzia delle Entrate per la **precompilazione della dichiarazione sostitutiva unica (DSU)** utilizzando le informazioni disponibili nell'Anagrafe tributaria, nel Catasto e negli archivi dell'INPS, nonché le informazioni su saldi e giacenze medie del patrimonio mobiliare dei componenti il nucleo familiare; viene così prorogata al 1° gennaio 2019 la modalità precompilata di presentazione della DSU che rappresenterà così l'**unica modalità possibile**;

- l'ampliamento, anche per il 2018, delle **misure di sostegno al reddito dei lavoratori in aree di crisi** nonché il **rifinanziamento**, per il 2019, di interventi per la ripresa produttiva delle **zone colpite dagli eventi sismici**;

- lo slittamento di 180 giorni del termine per l'adesione delle banche di credito cooperativo (BCC) al contratto di coesione che dà vita al gruppo bancario cooperativo.

- lo slittamento, al 1° luglio 2020, della cessazione del regime cosiddetto "*di maggior tutela*" nel settore del **gas naturale** e nel settore dell'**energia elettrica**.

Sul fronte della cd. "**card cultura**", la misura viene prorogata anche per ai ragazzi che compiono 18 anni nel corso dell'anno. Prorogato per il 2018 anche il **bonus docenti**.

In tema di **sigarette elettroniche**, slittano al prossimo anno le nuove imposte su sigarette elettroniche, pezzi di ricambio e liquidi.

In tema di **vaccini**, è stata prorogata la possibilità di presentare la dichiarazione sostitutiva al presente anno scolastico, fissando, altresì, il 10 marzo 2019, come nuovo termine di presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni.

Per quanto riguarda i **veterinari**, viene rinviato a gennaio 2019 l'obbligo di ricetta elettronica;

E' stata introdotta una nuova formulazione relativa all'attuazione del **Fondo per l'erogazione di misure di ristoro** in favore di **risparmiatori**. L'operatività di questo Fondo è stata estesa anche ai risparmiatori destinatari di pronunce favorevoli dell'**Arbitro per le controversie finanziarie** (ACF).

Per quanto riguarda il **settore della giustizia** si segnalano le seguenti novità:

- la posticipazione, al 1° aprile 2019, dell'applicazione della nuova disciplina delle **intercettazioni** (di cui al Decreto legislativo n. 216/2017);

- il differimento, di ulteriori 2 anni, dell'entrata in vigore della nuova disciplina dell'**esame di Stato** per l'**iscrizione all'albo degli avvocati**;

- la sospensione, fino al 15 febbraio 2019, dell'efficacia della nuova disciplina della **partecipazione al procedimento penale** mediante **videoconferenza**;

- lo slittamento, al 31 dicembre 2021, del temporaneo **ripristino delle sezioni distaccate** di Tribunale ad Ischia, Lipari e Portoferraio;

- l'anticipazione, al 26 febbraio di ciascun anno, del termine entro il quale deve essere riscosso il contributo relativo alle forme collettive di assicurazione per la responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'attività notarile.

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti e per scaricare il testo del D.L. n. 91/2018, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 108/2018 clicca qui.](#)

2. ABUSI DI MERCATO - Pubblicato il decreto che adegua la normativa nazionale al c.d. "Regolamento MAR" - Modifiche al D.Lgs. n. 58/1998 (TUF)

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 14 settembre 2018, il **decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 107**, recante "**Norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE e le direttive 2003/124/UE, 2003/125/CE e 2004/72/CE**".

Il decreto è entrato in vigore il 29 settembre 2018.

Il **regolamento (UE) n. 596/2014** (c.d. "**Regolamento MAR**" - *Market Abuse Regulation*) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (che abroga la direttiva 2003/6/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e le direttive 2003/124/UE, 2003/125/UE e 2004/72/UE della Commissione), è entrato **in vigore il 3 luglio 2016**, sostituendo le disposizioni contenute nella Direttiva 2003/6/UE (*Market Abuse Directive* - "MAD I") e istituendo un **quadro comune di regolamentazione in materia di abuso di informazioni privilegiate, comunicazioni illecite di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato**.

Oltre al regolamento, la disciplina è contenuta nella **direttiva 2014/57/UE**, (*Market Abuse Directive* - "MAD II"), relativa alle sanzioni penali in caso di abusi di mercato.

Il regolamento europeo identifica **tre tipi di abusi**:

- a) manipolazione del mercato;**
- b) abuso di informazioni privilegiate;**
- c) comunicazione illecita di informazioni privilegiate.**

Con la **legge n. 163/2017** (legge di delegazione europea 2016-2017), il Parlamento ha delegato al Governo l'adeguamento dell'ordinamento interno alle disposizioni del regolamento (UE) n. 596/2014.

I principi e i criteri direttivi per l'esercizio della delega sono contenuti nell'art. 8 della legge di delegazione..

Tra i **principi e criteri direttivi specifici** per l'esercizio della delega (comma 3) si segnala la necessità di garantire un appropriato grado di **protezione dell'investitore**, di **tutela della stabilità finanziaria** e dell'**integrità dei mercati finanziari**.

Il decreto, nell'adeguare la normativa nazionale (decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58) a quella comunitaria, designa la **CONSOB** quale **autorità amministrativa competente ai fini della corretta applicazione del regolamento**, stabilendo, anche, tra le altre cose, le modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti all'autorità, le sanzioni amministrative e le altre misure amministrative che essa dovrà adottare in caso di violazione delle disposizioni regolamentari e le modalità di esercizio del potere sanzionatorio, nonché la creazione di dispositivi efficaci per consentire la segnalazione all'autorità di violazioni effettive o potenziali del regolamento.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto 107/2018 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento \(UE\) 596/2014 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo della direttiva \(UE\) 57/2014 clicca qui.](#)

3. VINI CHE NON VANTANO UNA DOP O UNA IGP - Fissato il sistema dei controlli e della vigilanza

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2018, il **Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 18 luglio 2018**, recante "**Sistema dei controlli e vigilanza per i vini che non vantano una denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta e sono designati con l'annata e il nome delle varietà di vite, ai sensi dell'articolo 66, della legge**

12 dicembre 2016, n. 238, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”.

Il decreto ministeriale, emanato in attuazione dell'art. 66 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, disciplina il **sistema di controllo e di vigilanza per vini che non vantano una denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta** e sono designati con l'annata e/o il nome delle varietà di vite.

Le disposizioni di cui al presente decreto **non si applicano** agli operatori che commercializzano vini designati con l'indicazione dell'annata di produzione delle uve o del nome di una varietà di uve da vino ottenuti esclusivamente dalla riclassificazione o dal declassamento di prodotti a denominazione di origine protetta e ad indicazione geografica protetta effettuate dai medesimi operatori.

L'**autorità competente** per l'organizzazione di tali controlli ufficiali è il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

La verifica del rispetto della veridicità delle indicazioni facoltative è affidata:

- agli **organismi di controllo** iscritti nell' «**Elenco degli organismi di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo**», di cui all'art. 64, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 (recante: *Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*) e in possesso di un'apposita autorizzazione della durata triennale, rilasciata dal Ministero delle politiche agricole e forestali; e

- agli **organismi di controllo**, di cui all'art. 14, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 (Legge comunitaria 1999), autorizzati con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, sentito il gruppo tecnico di valutazione istituito con decreto dello stesso Ministro del 25 maggio 1998.

Gli organismi di controllo sono inseriti in appositi elenchi pubblicati sul sito istituzionale dello stesso Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Il Ministero esercita l'attività di vigilanza attraverso il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF).

Gli operatori che intendono commercializzare prodotti vitivinicoli, confezionati e sfusi, che riportano le indicazioni facoltative relative all'annata e/o al nome di una o più varietà di uve da vino sono tenuti a sottoporsi al controllo da parte di uno dei soggetti di cui sopra.

Gli operatori comunicano l'organismo di controllo scelto all'ICQRF, alle Regioni ed all'ufficio territoriale dell'ICQRF, in cui ha sede lo stabilimento o il deposito.

Il **costo del servizio** di controllo è calcolato in funzione dei quantitativi di prodotto commercializzati.

La determinazione delle tariffe spetta agli organismi di controllo, i quali sono tenuti a rendere pubblici sui propri siti internet i tariffari applicati.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare l'elenco delle strutture di controllo delle produzioni regolamentate clicca qui.](#)

4. DICHIARAZIONI DI GIACENZA DEI VINI E DEI MOSTI - Fissate le disposizioni nazionali applicative della normativa europea

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2018, il **Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 25 luglio 2018**, recante “*Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) 2018/273 e del regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017, inerenti le dichiarazioni di giacenza dei vini e dei mosti*”.

Il presente decreto stabilisce disposizioni applicative dell'art. 32 del regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione e dell'art. 23 del regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione, in merito alla presentazione della **dichiarazione annuale di giacenza dei vini e dei mostri - detenuti alla data del 31 luglio** - da parte dei produttori, trasformatori, imbottiglieri e commercianti.

Sono **esonerati dall'obbligo della presentazione della dichiarazione**:

a) i consumatori privati;
b) i rivenditori al minuto, ovvero coloro che esercitano professionalmente un'attività commerciale avente ad oggetto la vendita diretta al consumatore di “piccoli quantitativi”.

Sono considerati “**piccoli quantitativi**”, le vendite:

a) di vini e di mosti parzialmente fermentati, anche confezionati dal rivenditore stesso, in recipienti di volume nominale non superiore a 60 litri, con ulteriore limite di cessioni singole non superiori a 3 ettolitri ed a condizione che, nello stesso esercizio, non si detengano quantità superiori a 50 ettolitri di vino, escludendo dal computo i vini confezionati in recipienti di volume nominale fino a 5 litri;

b) di mosto concentrato e mosto concentrato rettificato regolarmente confezionati da terzi inferiori o pari, per singola cessione, a 5 litri oppure a 5 chilogrammi.

Il termine di presentazione della dichiarazione di giacenza è stabilito al **10 settembre di ogni anno**.

La dichiarazione di giacenza deve contenere:

a) *le informazioni anagrafiche dell'azienda;*

b) *il luogo di detenzione dei prodotti;*

c) *per i vini: scorte globali di vino, ripartite per colore, tipo, origine, tipologia del detentore delle scorte (produttore o commerciante);*

d) *per i mosti: scorte globali dei mosti, ripartite per colore, tipo di mosto di uve, tipologia del detentore delle scorte (produttore o commerciante).*

I prodotti ottenuti da uve raccolte durante lo stesso anno civile non sono inclusi nella dichiarazione.

I **fac-simile dei modelli**, le **istruzioni applicative** per la compilazione e la presentazione della dichiarazione sono definiti da AGEA, entro 15 giorni dalla data di emanazione del presente decreto.

Le dichiarazioni sono presentate **esclusivamente per via telematica**, con riferimento al Comune nel cui territorio si trovano i vigneti o gli impianti di trasformazione.

Il presente decreto si applica **a partire dalla campagna 2017-2018**.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento delegato \(UE\) 2018/273 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento di esecuzione \(UE\) 2018/274 clicca qui.](#)

5. AGRICOLTURA - Denuncia/Comunicazione di infortunio telematica obbligatoria dal 9 ottobre - Istruzioni dall'INAIL

L'INAIL, con la **circolare n. 37 del 24 settembre 2018**, ha comunicato che, partire **dal 1° ottobre 2018**, sarà disponibile il servizio telematico di **denuncia / comunicazione di infortunio** online per i datori di lavoro inquadri, ai fini previdenziali e assicurativi, nel **settore agricoltura** e registrati negli appositi archivi dell'Inps.

La denuncia può essere trasmessa direttamente dalle aziende interessate oppure dagli intermediari in possesso di delega conferita dal datore di lavoro per gli adempimenti nei confronti dell'Istituto.

L'obbligo di avvalersi esclusivamente del servizio telematico di denuncia/comunicazione di infortunio decorre dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione della presente circolare sul sito dell'Istituto e pertanto, la modalità telematica sarà **obbligatoria a partire dal 9 ottobre 2018**.

La circolare definisce le modalità di denuncia possono essere effettuate con l'utilizzo dell'applicativo "**Gestione DL agricolo**", il quale contiene i dati anagrafici delle diverse tipologie di datori di lavoro del settore agricoltura (*aziende agricole, coltivatori diretti, mezzadri, piccoli coloni partecipanti familiari, imprenditori agricoli professionisti*) ed è aggiornato con i dati forniti dall'Inps con cadenze periodiche.

Il servizio è accessibile ai datori di lavoro iscritti al relativo servizio on line. In base al domicilio dell'infortunato, il servizio invia in automatico alla sede competente INAIL.

Per accedere ai servizi telematici dell'Istituto, i datori di lavoro agricoli devono essere in possesso del profilo di "*Utente con credenziali dispositive*", acquisibile tramite il servizio "*Richiedi credenziali dispositive*" disponibile sul portale istituzionale, oppure effettuando l'accesso con: SIPD, Pin INPS; Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

LINK:

[Per scaricare il testo della circolare INAIL n. 37/2018 clicca qui.](#)

6. AUTORIPARAZIONE - Pubblicata la prima release 2018 del massimario dei pareri ministeriali

È online la prima release del **massimario dei pareri, circolari ed altri atti interpretativi** rilasciati dal Ministero dello Sviluppo Economico **in tema di autoriparazione**, aggiornata al 26 settembre 2018.

Si tratta di una **raccolta sistematica di tutte le circolari, note, pareri ed altri atti amministrativi**, rilasciati dal Ministero dello Sviluppo Economico in tema di autoriparazione, attività regolamentata dalla legge n. 122 del 1992, da ultimo modificata dalla legge n. 244 del 2012, con l'introduzione di una nuova classificazione dell'attività in questione, non più suddivisa in 4 sezioni (meccanica motoristica, elettrauto, gommista, carrozzeria) ma in 3 sezioni (**meccatronica, gommista, carrozzeria**).

Un **indice ipertestuale** facilita la consultazione dei documenti, che sono suddivisi in **19 argomenti**.

LINK:

[Per scaricare il testo del massimario clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento dell'attività di autoriparazione clicca qui.](#)

7. MOTOVEICOLI AD USO NEGOZIO - Fissata la normativa tecnica ed amministrativa

Con il **Decreto Dirigenziale 7 agosto 2018, n. 315**, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si è occupato della **classificazione ad uso negozio dei motoveicoli**.

Per quanto riguarda l'**uso negozio**, infatti, il Codice della Strada e il relativo regolamento di esecuzione ne prevedono esplicitamente la possibilità per i soli **autoveicoli** e **rimorchi**.

Il decreto dirigenziale introduce all'articolo 1, la possibilità di allestire i **«motoveicoli a tre o quattro ruote caratterizzati da particolari attrezzature installate permanentemente sugli stessi e funzionali all'attività di vendita al dettaglio»**. Tale destinazione d'uso speciale per uso negozio deve essere riportata sulla carta di circolazione del veicolo.

I **motoveicoli**, con queste caratteristiche, sono classificati **“ad uso speciale per uso negozio”**, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettere g) (*motoveicoli per uso speciale a tre ruote*) e h) (*quadricicli a motore*) del Codice della strada, al pari di quanto era già previsto per gli **autoveicoli** e i **rimorchi** ad uso speciale dall'art. 54, comma 1, lettera g) e dall'art. 56, comma 2, lettera d), dello stesso Codice.

L'articolo 200 del regolamento, relativo all'articolo 53 del codice, non precede esplicitamente la classificazione per uso negozio per i motoveicoli. Tuttavia, alla lettera p) vengono contemplati i motoveicoli **«dotati di altre attrezzature riconosciute idonee per usi speciali dal Ministero dei trasporti-Direzione generale della M.C.T.C.»**.

Il decreto dirigenziale prescrive inoltre che i motoveicoli da destinare ad uso negozio devono essere **conformi alle categorie internazionali L5e** (*veicoli a tre ruote la cilindrata del cui motore supera i 50 cc*), **L6e** (*quadricicli leggeri, la cui massa a vuoto è inferiore o pari a 350 kg*) e **L7e** (*i quadricicli, diversi da quelli di cui alla categoria L6e, la cui massa a vuoto è inferiore o pari a 400 kg*), di cui all'art. 47, comma 2, lett. a), del Codice della strada, a seconda della morfologia e della massa del veicolo.

I motoveicoli ad uso speciale per uso negozio devono inoltre rispondere alle caratteristiche previste nell'allegato tecnico annesso al decreto dirigenziale in commento.

La postazione deve essere idonea e l'attrezzatura (che può essere costituita da scaffalature, banconi, celle frigorifere ecc), deve essere **permanentemente installata e contenuta in una struttura chiusa** durante il trasporto.

A completezza dell'argomento ricordiamo che gli esercenti per poter effettuare la vendita con i motoveicoli in questione dovranno munirsi:

- di **autorizzazione per il commercio su aree pubbliche** di tipo A o di tipo B, nel caso il commercio riguardi il **settore non alimentare**;
- di **autorizzazione per il commercio su aree pubbliche** di tipo A o di tipo B + **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per notifica sanitaria** (Reg. CE 852/2004), nel caso il commercio riguardi il **settore alimentare**.

Gli stessi saranno inoltre tenuti al rispetto della regolamentazione locale in materia di tempi di sosta.

Nel caso l'esercizio del **commercio in aree di valore culturale e nei locali storici tradizionali**, dovranno, inoltre, essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 42/2004 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto dirigenziale clicca qui.](#)

8. INTEGRATORI ALIMENTARI - Pubblicato l'elenco delle sostanze e dei preparati vegetali ammessi

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre 2018, il **decreto del Ministero della salute 10 agosto 2018** contenente l'**elenco delle sostanze e dei preparati vegetali ammessi all'impiego negli integratori alimentari**.

Nel testo si forniscono inoltre le specifiche indicazioni sugli **adempimenti da effettuare a supporto della loro sicurezza** per elevare il livello di tutela dei consumatori.

Restano ferme le disposizioni della legislazione alimentare europea e nazionale applicabili agli integratori alimentari contenenti le sostanze e i preparati vegetali di cui al presente decreto.

Resta, inoltre, ferma la procedura di notifica, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n. 169 del 2004, per l'immissione in commercio di integratori alimentari contenenti le sostanze e i preparati vegetali disciplinati dal presente decreto per la valutazione dei prodotti in relazione al complesso dei costituenti, agli apporti giornalieri e alle indicazioni riportate in etichetta (art. 3).

La **commercializzazione di integratori alimentari non conformi** a quanto previsto dal presente decreto è consentita secondo il principio del mutuo riconoscimento per prodotti legalmente fabbricati e commercializzati in un altro Stato membro dell'Unione europea o in Turchia, o per prodotti legalmente fabbricati in uno Stato dell'EFTA, parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo (SEE).

Ai fini dell'applicazione di quanto sopra viene fornita una documentazione attestante che il prodotto è legalmente in commercio come integratore alimentare nello Stato membro di provenienza dove le sostanze e i preparati vegetali contenuti non sono considerati «nuovi alimenti» ai sensi del regolamento (UE) 2015/2283 (art. 4).

Le disposizioni del presente decreto hanno effetto a decorrere dal **novantesimo giorno dalla sua entrata in vigore**.

Gli integratori alimentari contenenti piante e relative parti immessi sul mercato o etichettati entro il termine di cui sopra in difformità dall'Allegato 1 del presente decreto **possono essere commercializzati fino all'esaurimento delle scorte**.

Il presente decreto abroga il decreto del Ministro della salute 9 luglio 2012 (art. 5).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

9. AMINISTRATORE DI CONDOMINI - soggetto alla Gestione commercianti dell'INPS se l'attività viene svolta tramite società

L'attività di amministrazione condominiale, svolta tramite una società in nome collettivo, ricade nell'ambito della Gestione commercianti INPS e non in quella della Gestione separata per professioni non ordinistiche.

Lo ha stabilito la **Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 21900 del 7 settembre 2018**, nella quale si è occupata dell'esatta individuazione della Gestione INPS alla quale deve essere iscritto un amministratore condominiale che svolge l'attività avvalendosi di una società in nome collettivo, a cui partecipa solo la moglie, senza ausilio di dipendenti.

L'amministratore ha impugnato due cartelle esattoriali aventi ad oggetto un'intimazione di pagamento per contributi previdenziali relativi alla gestione commerciale sostenendo che è errato l'obbligo di iscrizione alla Gestione commercianti in quanto la sua attività esula dalla natura commerciale, rientrando, invece, tra le attività di natura professionale ed intellettuale.

La Cassazione ritiene infondato il motivo di ricorso ribadendo che è richiesta l'iscrizione alla Gestione commercianti INPS per l'esercizio di un'attività commerciale, la cui gestione sia esercitata come titolare o come familiare coadiuvante o anche come socio di società a responsabilità limitata.

Dai fatti è emerso che l'amministratore non svolgeva solamente attività professionale ma anche imprenditoriale, per il fatto che era tramite la società che assumeva gli incarichi di amministratore di condominio.

A nulla rileva che nella società vi partecipassero solo l'amministratore e la moglie, senza dipendenti, in quanto **riveste importanza il fatto che l'attività di amministrazione condominiale fosse espletata attraverso il complesso organizzato dei beni sociali** e attraverso il distinto soggetto giuridico costituito dalla società commerciale.

In definitiva, **è esclusa la contribuzione alla Gestione separata dei professionisti senza ordine**.

La Corte ricorda che, per quel che concerne la **gestione assicurativa degli esercenti attività commerciali e del terziario**, la disciplina previgente è stata modificata dalla L. 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, comma 203 che così sostituisce la L. 3 giugno 1975, n. 160, art. 29, comma 1: "*L'obbligo di iscrizione nella gestione assicurativa degli esercenti attività commerciali di cui alla L. 22 luglio 1966, n. 613, e successive modificazioni ed integrazioni, sussiste per i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:*

a) siano titolari o gestori in proprio di imprese che, a prescindere dal numero dei dipendenti, siano organizzate e/o dirette prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti la famiglia, ivi compresi i parenti e gli affini entro il terzo grado, ovvero siano familiari coadiutori preposti al punto di vendita;

b) abbiano la piena responsabilità dell'impresa ed assumano tutti gli oneri ed i rischi relativi alla sua gestione. Tale requisito non è richiesto per i familiari coadiutori preposti al punto di vendita nonché per i soci di società a responsabilità limitata;

c) partecipino personalmente al lavoro aziendale con carattere di abitualità e prevalenza;

d) siano in possesso, ove previsto da leggi o regolamenti, di licenze o autorizzazioni e/o siano iscritti in albi, registri e ruoli".

Dunque, il **presupposto imprescindibile** è che per l'iscrizione alla gestione commercianti vi sia un esercizio commerciale, la gestione dello stesso come titolare o come familiare coadiuvante o anche come socio di S.r.l che abbia come oggetto un esercizio commerciale.

L'attività del ricorrente - osserva la Corte - **non si era limitata allo svolgimento di opera professionale a carattere intellettuale**, ma era stata svolta in forma imprenditoriale attraverso la società collettiva di cui egli era amministratore e socio, come evidenziato dal dato che era la società ad assumere gli incarichi relativi all'amministrazione di condomini e ad emettere le fatture riferite a tale attività, a nulla rilevando che la società fosse di modeste dimensioni, in quanto composta dall'appellato e dalla moglie, e che non avesse dipendenti, in quanto tali circostanze non escludevano che l'attività fosse stata espletata da quest'ultimo attraverso il complesso organizzato dei beni sociali e attraverso il distinto soggetto giuridico costituito dalla società commerciale.

LINK:

[Per scaricare il testo dell'Ordinanza n. 21900/2018 clicca qui.](#)

Altre notizie in breve

Altre notizie in breve

1) L'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato l'**elenco dei soggetti ammessi a fruire dello Sport bonus**, il credito di imposta nascente a seguito delle erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di restauro o ristrutturazione degli impianti sportivi pubblici.

L'agevolazione è stata istituita dall'articolo 1, commi da 363 a 366, della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), e prevede l'utilizzo del credito in tre quote annuali di pari importo, in ciascuno degli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, esclusivamente in compensazione, presentando il modello F24, tramite i servizi telematici delle Entrate.

La lista, pubblicata il 14 settembre 2018, **identifica i soggetti beneficiari attraverso un codice seriale indicando l'importo del credito di imposta attribuito.**

Si attende l'emanazione di una risoluzione dell'Agenzia delle Entrate che dovrà istituire il codice tributo utile per poter fruire del beneficio fiscale.

LINK:

[Per scaricare il testo dell'elenco clicca qui.](#)

2) In occasione dell'entrata in vigore (**19 settembre 2018**) del **decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 (**GDPR**), il **Garante Privacy** ha reso disponibile, sul proprio sito internet, il **testo coordinato del Codice in materia di protezione dei dati personali** (Decreto legislativo n. 196/2003), **integrato** con le **modifiche** da ultimo introdotte.

Il testo pubblicato dal Garante - viene precisato - è reso disponibile al solo scopo informativo e **non ha valore ufficiale.**

LINK:

[Per scaricare il testo coordinato del decreto clicca qui.](#)

3) ASSONIME, con una circolare n. 21/2018, illustra la struttura, il funzionamento e la disciplina del "**Registro nazionale degli aiuti di Stato**", lo strumento operativo istituito presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico e, dal 10 luglio 2018, collegato anche con i sistemi informativi del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali relativamente agli aiuti di Stato operanti presso lo stesso.

Il Registro, in particolare, è stato realizzato al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti dalla disciplina europea degli aiuti di Stato ed è composto da **due parti** di cui una accessibile e l'altra riservata alle autorità e ai soggetti che gestiscono gli aiuti.

Il Registro fornisce anche un utile ausilio informativo anche in una prospettiva meramente nazionale. Esso consente infatti di avere una visione completa dell'utilizzo delle risorse pubbliche per la concessione di aiuti da parte di tutti i soggetti coinvolti (amministrazioni centrali, Regioni, enti locali ecc.).

4) Con Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1263 della Commissione del 20 settembre 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L238 del 21 settembre 2018) sono stati definiti i moduli per la trasmissione delle informazioni da parte dei fornitori di servizi di consegna dei pacchi a norma del regolamento (UE) 2018/644 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Ricordiamo che con il **Regolamento (UE) 2018/644 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L112 del 2 maggio 2018) sono state in precedenza stabilite disposizioni specifiche per promuovere migliori servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi, in aggiunta a quelle stabilite dalla direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Tali disposizioni riguardano in particolare la sorveglianza regolamentare dei servizi di consegna dei pacchi e la trasparenza delle tariffe applicabili a determinati servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi.

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento di esecuzione \(UE\) 2018/1263 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento \(UE\) 2018/644 clicca qui.](#)

5) Seconda finestra per lo Sport bonus. Le imprese interessate alla ripartizione dello Sport bonus possono infatti avvalersi dell'apertura della seconda finestra temporale.

Lo comunica una **nota della presidenza del Consiglio dei ministri del 24 settembre 2018**, specificando che l'invio delle istanze è consentito **dal 24 settembre al 23 ottobre 2018**.

L'agevolazione, introdotta con legge 205/2017, è riconosciuta alle imprese che nel 2018 effettuano erogazioni liberali finalizzate alla ristrutturazione o conservazione di impianti sportivi pubblici. Il bonus è riconosciuto nel limite del 3 per mille dei ricavi annui, nella misura del 50% delle erogazioni liberali in denaro fino a 40mila euro, ed è utilizzabile, in tre quote annuali di pari importo in ciascuno degli esercizi finanziari 2018, 2019, 2020, esclusivamente in compensazione tramite F24 (codice tributo: "6892").

Le disposizioni attuative sono state emanate con **D.P.C.M. 23 aprile 2018**.

La richiesta relativa a questa seconda finestra può essere inviata **compilando l'apposito modulo** ed inviandolo a mezzo posta elettronica certificata a: ufficiospo@pec.governo.it.

Non saranno prese in considerazione le domande arrivate all'ufficio prima del 24 settembre 2018.

Ricordiamo che lo scorso 14 settembre, sul sito dell'ufficio per lo Sport è stato **pubblicato l'elenco definitivo delle imprese alle quali è stato riconosciuto il beneficio fiscale** in relazione alla "prima finestra", identificate con il codice seriale attribuito dall'Ufficio e, ciascuna, con indicazione del credito d'imposta spettante.

LINK:

[Per accedere alla nota della presidenza del Consiglio dei ministri e scaricare il testo del modulo per la richiesta clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare l'elenco delle imprese alle quali è riconosciuto il beneficio fiscale clicca qui.](#)

6) Con messaggio n. 3494 del 25 settembre 2018, l'INPS comunica che è ora possibile **presentare in via telematica** anche le seguenti **domande di ricongiunzione ai fini pensionistici**:

- domanda di ricongiunzione delle casse professionali nel **Fondo dei lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico** (gestioni ex ENPALS), ai sensi dell'art. 1, L. n. 45/1990;
- domanda di ricongiunzione nel **Fondo dei lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico** (gestioni ex ENPALS) e nei **Fondi speciali Elettrici, Telefonici e Volo**, ai sensi dell'art. 2, L. n. 29/1979;
- domanda per il trasferimento nell'assicurazione generale obbligatoria, a titolo oneroso, delle posizioni assicurative dei **Fondi speciali Elettrici, Telefonici e Volo**.

Nella **prima fase di attuazione** del processo di telematizzazione è previsto un **periodo transitorio fino al 30 novembre 2018**, durante il quale le domande potranno essere presentate sia attraverso la consueta modalità, in formato cartaceo, sia nella modalità telematica.

Al termine di tale periodo transitorio, e quindi **a decorrere dal 1° dicembre 2018**, l'impiego del **canale telematico** diventerà **esclusivo**; pertanto le istanze presentate in altra modalità non saranno procedibili.

LINK:

[Per scaricare il testo del messaggio INPS n.- 3494/2018 clicca qui.](#)

7) Un Codice di condotta è stato sottoscritto da alcune grandi piattaforme digitali per **combattere la disinformazione online**. Lo ha annunciato la Commissaria europea per l'Economia e la Società digitali, Mariya Gabriel.

Il codice di condotta - ha spiegato la Commissaria - *"è una tappa importante nella lotta contro un problema sempre più diffuso e che minaccia la fiducia degli europei nei confronti dei processi e delle istituzioni democratiche"*.

E' la prima volta che l'industria si mette d'accordo su un insieme di norme di auto-regolazione per **lottare contro la disinformazione** in tutto il mondo, su base volontaria.

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

8) L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza **concorsi generali per titoli ed esami** al fine di costituire un elenco di riserva dal quale le istituzioni dell'Unione Europea potranno attingere per l'assunzione di nuovi **amministratori e assistenti per la gestione di documenti, archivi e informazioni**.

La candidatura prevede, oltre al possesso dei requisiti generali, una conoscenza di almeno due **lingue ufficiali dell'Unione**: la prima almeno al livello C1 e la seconda almeno al livello B2 e la lingua 2 deve essere obbligatoriamente l'inglese o il francese.

Per **presentare la candidatura**, gli interessati devono prima creare un account EPSO, collegandosi al sito dell'EPSO entro il **16 ottobre 2018**.

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

9) Con un comunicato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25 settembre 2018, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rende noto che la Direzione generale per la sicurezza stradale ha emanato il «**Bando per il finanziamento a favore dei comuni per la realizzazione di attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti**», per un importo complessivo di **euro 595.106,00** da ripartire tra i progetti ritenuti idonei ed utilmente collocati in graduatoria ed entro i limiti massimi di finanziabilità previsti dal bando.

Possono partecipare alla procedura selettiva i comuni interessati, i quali dovranno assicurare una quota di cofinanziamento almeno pari al 30% del valore degli interventi proposti.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 31 ottobre 2018.

La graduatoria resterà vigente fino al 31 dicembre 2021.

LINK:

[Per scaricare il testo del comunicato clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del bando e dello schema di domanda clicca qui.](#)

10) È stato pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico, il rapporto “**La valutazione dello Startup Act italiano**”, realizzato dall'OCSE in collaborazione con la Banca d'Italia.

Si tratta della prima valutazione indipendente e comprensiva sul pacchetto di misure introdotto dal Parlamento in favore delle **startup innovative**.

Il rapporto propone una descrizione dettagliata del quadro d'intervento e dei diversi strumenti predisposti e continua discutendo sul fondamento economico che motiva gli interventi della policy nel campo dell'imprenditorialità innovativa, analizzando inoltre come tale dibattito abbia ispirato la policy dello “Startup Act”.

Il fornisce, inoltre, una serie di raccomandazioni di policy, che coprono diverse aree, che devono essere considerate come un ampio insieme di principi guida per future modifiche e revisioni dell'attuale quadro strategico d'intervento pubblico.

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE REPUBBLICA ITALIANA *I provvedimenti scelti per voi* (DAL 13 AL 29 SETTEMBRE 2018)

1) Ministero dell'economia e delle finanze – Decreto 6 settembre 2018: Sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dall'eccezionale evento calamitoso del 14 agosto 2018 che ha provocato il crollo del viadotto Polcevera (Ponte Morandi) nel Comune di Genova. (Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2) Decreto legislativo 19 agosto 2018, n. 107: Norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 596/2014, relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE e le direttive 2003/124/UE, 2003/125/CE e 2004/72/CE. (Gazzetta Ufficiale n. 214 del 14 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) CONSOB – Delibera 4 settembre 2018, n. 20570: Adozione del regolamento recante disposizioni di attuazione del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni per i revisori legali e le società di revisione con incarichi di revisione su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio. (Delibera n. 20570). (Gazzetta Ufficiale n. 214 del 14 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera clicca qui.](#)

4) Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 2 agosto 2018: Ripartizione, per l'anno 2018, dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, per il finanziamento dei progetti presentati dalle pubbliche amministrazioni. (Gazzetta Ufficiale n. 219 del 20 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) Ministero dell'interno - Decreto 11 settembre 2018: Certificazione di bilancio di previsione 2018 delle amministrazioni provinciali, delle città metropolitane, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni di comuni. (Gazzetta Ufficiale n. 219 del 20 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Decreto 21 maggio 2018: Individuazione delle conoscenze necessarie all'accesso alla figura professionale di allievo ufficiale elettrotecnico. (Decreto n. 57). (Gazzetta Ufficiale n. 219 del 20 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

7) Legge 21 settembre 2018, n. 108: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. (Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto legge coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

8) Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Decreto 18 luglio 2018: Sistema dei controlli e vigilanza per i vini che non vantano una denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta e sono designati con l'annata e il nome delle varietà di vite, ai sensi dell'articolo 66, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino. (Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

8) Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Decreto 25 luglio 2018: Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) 2018/273 e del regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017, inerenti le dichiarazioni di giacenza dei vini e dei mosti. (Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

9) Decreto-Legge 28 settembre 2018, n. 109: Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze. (Gazzetta Ufficiale n. 226 del 28 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

10) ISTAT - Comunicato - Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni. (Legge di contabilità e di finanza pubblica). (Gazzetta Ufficiale n. 226 del 28 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo dell'Elenco clicca qui.](#)

11) Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Decreto 9 agosto 2018: Modifica del finanziamento del sostegno accoppiato, dall'anno di domanda 2019, relativo alle misure latte bovino e vacche nutrici e all'incremento del sostegno per le misure relative alla coltivazione del riso, della barbabietola da zucchero e del frumento duro. (Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

12) Ministero della salute - Decreto 10 agosto 2018: Disciplina dell'impiego negli integratori alimentari di sostanze e preparati vegetali. (Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
UNIONE EUROPEA
I provvedimenti scelti per voi
(DAL 13 AL 29 SETTEMBRE 2018)

1) Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1263 della Commissione del 20 settembre 2018, che definisce i moduli per la trasmissione delle informazioni da parte dei fornitori di servizi di consegna dei pacchi a norma del regolamento (UE) 2018/644 del Parlamento europeo e del Consiglio. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 238 del 21 settembre 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

**IN OGNUNO DI NOI
C'E' DEL BUONO E DEL CATTIVO,
LA DIFFERENZA LA FA LA PREVALENZA.**